



Decreto n° 029 / Pres.

Trieste, 12 marzo 2024

Copia dell'originale firmato digitalmente.

oggetto:

LR 22/2021, ART. 4. COSTITUZIONE DEL TAVOLO REGIONALE PER LE POLITICHE FAMILIARI.

Firmato da:

MASSIMILIANO FEDRIGA

in data 12/03/2024

Siglato da:

ANNA D' AMBROSIO

in data 11/03/2024

GIANNI CORTIULA

in data 11/03/2024

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
il Presidente	

Vista la legge regionale 10 dicembre 2021, n. 22 (Disposizioni in materia di politiche della famiglia, di promozione dell'autonomia dei giovani e delle pari opportunità), ed in particolare l'articolo 4, comma 1, che prevede l'istituzione del Tavolo regionale per le politiche familiari, di seguito denominato Tavolo regionale, quale organismo di consultazione e confronto, al fine di promuovere la partecipazione dei diversi soggetti coinvolti nella definizione della politica regionale per la famiglia per le politiche giovanili e per le pari opportunità;

Atteso che in base al comma 1 del sopra citato articolo 4, il Tavolo regionale è composto da:

- a) l'Assessore regionale competente in materia di politiche familiari, o suo delegato, con funzione di Presidente;
- b) l'Assessore regionale competente in materia di politiche sociali o socio-sanitarie, o suo delegato;
- c) tre rappresentanti designati dal Forum del Terzo settore;
- d) due rappresentanti del Forum delle associazioni familiari designati dal Comitato regionale del Friuli Venezia Giulia;
- e) due componenti designati dal Consiglio delle Autonomie locali, scelti da quest'ultimo anche tra coloro che non partecipano di diritto alle sedute del Consiglio;
- f) tre rappresentanti delle organizzazioni dei lavoratori e dei datori di lavoro rappresentate nella Commissione regionale per il lavoro di cui all'articolo 5 della legge regionale 18/2005, designati da quest'ultima tra candidati proposti dalle organizzazioni medesime in possesso dei requisiti di competenza ed esperienza coerenti con le tematiche trattate dal Tavolo;
- g) un rappresentante della sezione giovanile dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI);
- h) un rappresentante delle sezioni giovanili delle associazioni dei datori di lavoro, designato congiuntamente dalle cinque associazioni datoriali di categoria, comparativamente più rappresentative sul territorio regionale;
- i) la Presidente della Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna, o suo delegato;
- j) la Consigliera o il Consigliere regionale di parità;
- k) il Presidente della Consulta regionale delle associazioni di persone con disabilità e delle loro famiglie, o suo delegato;
- l) il Garante regionale dei diritti della persona;

Preso atto della nota del 23 ottobre 2023 con la quale è stata richiesta al Forum del Terzo settore la designazione dei propri rappresentanti in seno al Tavolo regionale;

Preso atto della nota del 23 ottobre 2023 con la quale è stata richiesta al Forum delle Associazioni familiari la designazione dei propri rappresentanti in seno al Tavolo regionale;

Preso atto della nota del 23 ottobre 2023 con la quale è stata richiesta al Consiglio delle Autonomie Locali la designazione dei propri rappresentanti in seno al Tavolo regionale;

Preso atto della nota del 23 ottobre 2023 con la quale è stata richiesta all'ANCI FVG la designazione di un proprio rappresentante della sezione giovanile in seno al Tavolo regionale;

Atteso che per la formulazione del giudizio sul grado di rappresentatività delle associazioni datoriali sono stati individuati quali indicatori, in adesione al consolidato orientamento giurisprudenziale in materia, i seguenti criteri di valutazione:

- a) consistenza numerica dei soggetti rappresentati dalle singole associazioni;

- b) ampiezza e diffusione delle strutture organizzative;
- c) partecipazione alla formazione e stipulazione dei contratti collettivi di lavoro;
- d) partecipazione alla risoluzione di vertenze individuali, plurime e collettive di lavoro;

Valutati altresì, i dati relativi alla rappresentatività, come sopra definita, forniti dalle associazioni datoriali firmatarie di contratti collettivi nazionali di lavoro, e individuate nella Confindustria FVG, Confartigianato FVG, Confcommercio FVG, Confapi FVG e Alleanza delle Cooperative le cinque associazioni datoriali comparativamente più rappresentative a livello regionale;

Preso atto della nota del 23 ottobre 2023 con la quale è stato richiesto alle cinque associazioni datoriali di categoria comparativamente più rappresentative sul territorio regionale la designazione congiunta di un loro rappresentante appartenente alle sezioni giovanili;

Viste le note del 9 novembre 2023 con le quali il Forum delle Associazioni familiari del FVG ha designato quali propri rappresentanti Margherita Canale e Gian Carlo Biasoni;

Vista la nota del 16 novembre 2023 con la quale le associazioni datoriali di categoria comparativamente più rappresentative sul territorio regionale hanno designato congiuntamente quale proprio rappresentante appartenente alle sezioni giovanili Luca Rossi;

Vista la nota del 21 novembre 2023 con la quale il Forum del Terzo settore del Friuli Venezia Giulia ha designato quali propri rappresentanti Chiara Dean, Tania Vescul e Stefano Basana;

Visto l'estratto verbale n. 50 della seduta del 7 dicembre 2023 del Consiglio delle Autonomie Locali, dal quale risultano designati quali rappresentanti Guglielmina Cucci e Cristina Dalla Marta;

Vista la nota del 28 febbraio 2024 con la quale ANCI FVG ha designato quale proprio rappresentante Elena Clemente;

Visto l'estratto verbale della seduta del 6 marzo 2024 della Commissione regionale per il lavoro, dal quale risultano designati, nell'ambito dei candidati proposti dalle organizzazioni dei lavoratori e dei datori di lavoro in seno alla medesima Commissione in possesso di requisiti e competenze ed esperienza coerenti con le tematiche trattate dal Tavolo, Renata Della Ricca, Paolo Felice e Daniela Duz;

Preso atto delle dichiarazioni fatte pervenire dai soggetti sopra individuati, relative all'insussistenza di condizioni di incompatibilità per la nomina;

Viste le linee guida regionali per la corretta e tempestiva applicazione delle disposizioni della legge 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione);

Visto l'articolo 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche), relativo alle procedure di conferimento di incarichi ai dipendenti pubblici;

Visto l'articolo 10 della legge regionale 27 marzo 1996, n. 18 (Riforma dell'impiego regionale in attuazione dei principi fondamentali di riforma economico sociale desumibili dalla legge 23 ottobre 1992, n. 421), relativo all'affidamento di incarichi a dipendenti regionali;

Vista la legge regionale 23 agosto 1982, n. 63 (Disposizioni per gli organi collegiali operanti presso l'Amministrazione regionale);

Visto l'articolo 4, comma 3, della legge regionale 22/2021, secondo cui la partecipazione alle sedute del Tavolo regionale avviene a titolo gratuito;

Visto l'articolo 14, comma 1, lettera n), della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17 (Determinazione della forma di governo della Regione Friuli Venezia Giulia e del sistema elettorale regionale, ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto di autonomia), secondo cui il Presidente della Regione provvede alle nomine di spettanza della Regione, tranne quelle attribuite dalla legge al Consiglio o alla Giunta;

Decreta

1. È istituito, presso Direzione centrale competente in materia politiche della famiglia, il Tavolo regionale per le politiche familiari di cui all'articolo 4 della legge regionale 22/2021, con la seguente composizione:

- a) l'Assessore regionale competente in materia di politiche familiari, o suo delegato, con

funzione di Presidente;

- b) l'Assessore regionale competente in materia di politiche sociali o sociosanitarie, o suo delegato;
- c) Chiara Dean, Tania Vescul e Stefano Basana, rappresentanti designati dal Forum del Terzo settore;
- d) Gian Carlo Biasoni e Margherita Canale, rappresentanti del Forum delle associazioni familiari designati dal Comitato regionale del Friuli Venezia Giulia;
- e) Guglielmina Cucci e Cristina Dalla Marta, componenti designati dal Consiglio delle Autonomie locali;
- f) Renata Della Ricca, Paolo Felice e Daniela Duz rappresentanti delle organizzazioni dei lavoratori e dei datori di lavoro rappresentate nella Commissione regionale per il lavoro di cui all'articolo 5 della legge regionale 18/2005, designati da quest'ultima tra candidati proposti dalle organizzazioni medesime in possesso dei requisiti di competenza ed esperienza coerenti con le tematiche trattate dal Tavolo;
- g) Elena Clemente rappresentante della sezione giovanile dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI);
- h) Luca Rossi, rappresentante delle sezioni giovanili delle associazioni dei datori di lavoro, designato congiuntamente dalle cinque associazioni datoriali di categoria comparativamente più rappresentative sul territorio regionale;
- i) la Presidente della Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna, o suo delegato;
- j) la Consigliera o il Consigliere regionale di parità;
- k) il Presidente della Consulta regionale delle associazioni di persone con disabilità e delle loro famiglie, o suo delegato;
- l) il Garante regionale dei diritti della persona.

2. Il Tavolo regionale è convocato almeno una volta all'anno dall'Assessore competente in materia e può svolgersi anche in modalità telematica.

3. Al Tavolo regionale possono essere invitati altri portatori di interesse in relazione alle materie trattate.

4. La partecipazione alle sedute del Tavolo regionale avviene a titolo gratuito.

5. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

- dott. Massimiliano Fedriga -